



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

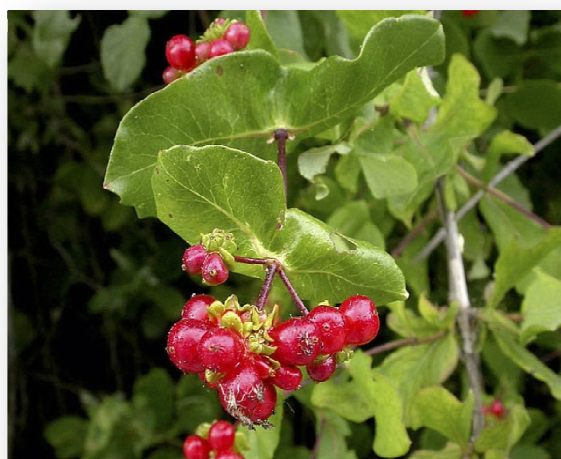
Codice identificativo del progetto: **10.2.2A-FSEPON-SI-2017-61**

Titolo modulo: "**Conservazione e salvaguardia dei beni naturalistici: uno sguardo verso il futuro**"



Attività didattica:

rivitalizzazione aiuola scolastica con specie
vegetali afferenti alla macchia mediterranea



Famiglia: Caprifoliaceae

Nome scientifico: *Lonicera etrusca* Santi

Nome comune: Caprifoglio etrusco, Mansorino.

Habitat: terreni boscosi, bordi stradali e siepi.

Areale: specie tipica della vegetazione submediterranea, diffusa nell'Europa meridionale.

Caratteristiche morfologiche: arbusto rampicante, con foglie caduche, opposte, di colore verde scuro sulla parte superiore, più chiare su quella inferiore, più o meno pelose, su entrambe le facce ma glabre quando mature. I fiori, bianco-giallastri sfumati di roseo-porporino, sono riuniti in coppie isolate o in infiorescenze. Di notte sono molto profumati, infatti, attirano pronubi, che ne garantiscono l'impollinazione. Fiorisce da Maggio a Luglio. I frutti sono piccole bacche più o meno sferiche, contenenti semi rossi, succosi, velenosi per l'uomo ma mangiati dagli animali

Note e curiosità: il nome del genere è dedicato al medico e botanico tedesco A. Lonitzer (1528-1586). L'aggettivo etrusca si riferisce probabilmente al fatto che la pianta è diffusa soprattutto nelle zone centro-meridionali italiane. I fiori sono utilizzati come astringente e nella cura di dermatosi, inoltre, si usa un loro distillato come profumo.